



AISM NEWS

Notizie dalla sezione AISM di Pordenone

DICEMBRE 2022

ANNIVERSARIO

40

1982 - 2022

**AISM Sezione
di Pordenone**

SCLE
ROSI
MULT
iPLA

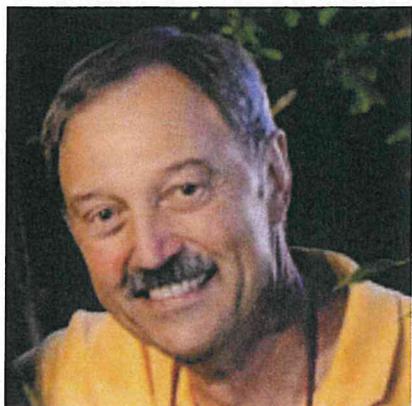
associazione
italiana

un mondo
libero dalla SM

AISM. INSIEME, UNA CONQUISTA DOPO L'ALTRA

Direttore della rivista AISM News - Sara Carnelos
Responsabile organizzazione - Deborah Magaraci

IL NUOVO PRESIDENTE



EDITORIALE

Il 18 giugno scorso abbiamo rinnovato il direttivo della sezione in occasione del congresso elettivo che ha visto la partecipazione di 65 associati, di cui 55 presenti e dieci rappresentati per delega.

Il nuovo direttivo si è poi riunito per nominare presidente, vicepresidente, segretario, tesoriere, delegato rappresentante al Coordinamento regionale Aism Fvg e rappresentante territorio della Valcellina.

Inevitabile, per regole statutarie, il passaggio di consegna della presidenza, ed è così che oggi sono il nuovo presidente della sezione di Pordenone, subentro a Deborah Magaraci che per sette anni ha ricoperto l'incarico di presidente ed ora mi affiancherà e mi sosterrà nella veste di vicepresidente. Ringrazio Deborah per aver guidato la nostra sezione durante i difficili mesi della pandemia e tutto il consiglio uscente e i nuovi consiglieri entrati per questo triennio. Tante sono le mete raggiunte e quelle che ci aspettano. Siamo ancora festeggiando i nostri 40 anni di attività sul territorio pordenonese, come ampiamente descritto nell'ultima edizione del nostro periodico. Mi auguro di poter festeggiare altri traguardi importanti per la nostra sezione e soprattutto per i nostri associati e i loro familiari.

La recente riforma del terzo settore, ci ha visto impegnati nella modifica e aggiornamento del nostro statuto e regolamento, ora siamo tra gli enti del terzo settore una A.P.S. (Associazione di Promozione Sociale).

Voglio ricordare che lo scorso 30 maggio, in occasione della Giornata Mondiale e la Settimana Nazionale, abbiamo presentato in Parlamento a Roma, la nuova Carta dei diritti, l'Agenda 2025 ed il Barometro 2022. Documenti che sanciscono obiettivi e modalità per conseguirli ed analizzarli. Ora ci aspetta il dovere di promuovere la sottoscrizione della nuova Carta dei Diritti per le persone con SM e patologie correlate e coinvolgere ed ampliare sempre di più il nostro movimento con l'incremento degli associati, perché "più siamo ... più contiamo!" Esorto tutti Voi amici ad entrare nel sito www.aism.it e procedere con pochi clic alla sottoscrizione della carta.

Un cordiale saluto e vi auguro di passare delle buone festività ed un felice anno nuovo.

SANTE MORASSET

Presidente

I COMPONENTI del nuovo
CONSIGLIO DIRETTIVO PROVINCIALE AISM
Sezione di PORDENONE
triennio 2022 al 2024 (*)



*(Sante Morasset, Valerio Zamai, Maria Giovanna Fioretto, Loretta Bertoli, Gabriele Cadelli, Primo Fassetta, Primula Cantiello, Deborah Magaraci e Sergio Manias)

Anche a Natale
fai correre la ricerca

★ Il nostro augurio di Buon Natale e Felice Anno Nuovo
è la promessa di un mondo libero dalla sclerosi multipla

At Christmas it's easy
to make research faster

Our wish for the New Year is a world free
from multiple sclerosis. Happy Holidays

Merry
Christmas

RIABILITAZIONE COME PROGETTO DI VITA

Un progetto di vita a partire dalla riabilitazione

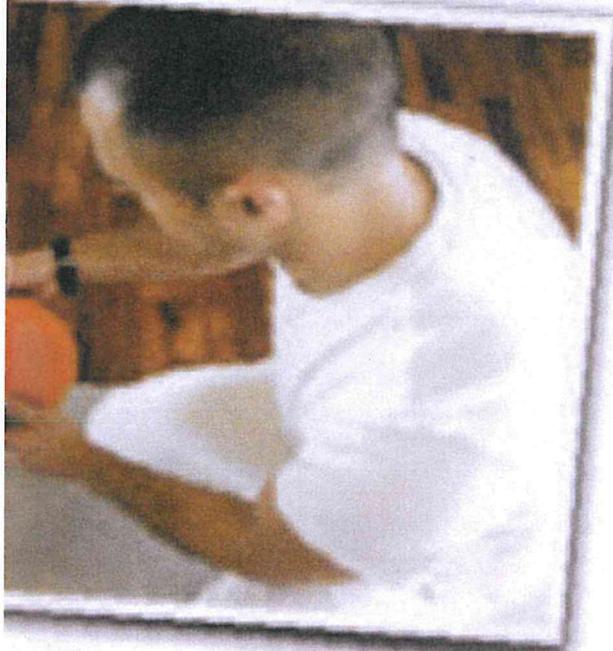
La sclerosi multipla (SM) è una patologia cronica caratterizzata da un'ampia variabilità di sintomi motori e di altri sistemi funzionali, variabili nel tempo in base alle fasi riacutizzazioni o remissioni di malattia.

La riabilitazione è importante fin dal momento in cui si pone la diagnosi di sclerosi multipla

in quanto implica un approccio informativo, educativo e un sostegno psicologico al paziente. Nelle varie fasi di malattia prevede una presa in carico globale della persona mirata ai suoi reali bisogni sia relativi ai deficit funzionali e alle limitazioni che ne derivano, sia alle esigenze in ambito familiare, professionale e sociale al fine di mantenere le relazioni e garantire una buona qualità di vita. I sintomi non sono solo motori, ma anche psicologici, neurocognitivi, sessuali, sfinterici, del linguaggio, della deglutizione, della funzione visiva: possono comparire in diverse fasi della malattia e determinano il grado di disabilità. Ma oltre alla malattia, devo considerare anche fattori personali e ambientali che possono giocare un ruolo di elementi sfavorevoli o facilitatori nel contesto di vita del paziente. Si devono pertanto individuare i bisogni effettivi della persona, stabilire gli obiettivi da raggiungere e le possibili strategie da utilizzare in base alle risorse disponibili per quell'individuo: questo per il medico fisiatra significa costruire un progetto riabilitativo individuale, ovvero "confezionato su misura" e viene elaborato dall'equipe multidisciplinare insieme al paziente e



alla sua famiglia. L'equipe riabilitativa è costituita dalle diverse figure professionali: fisiatra, neurologo, psicologo, fisioterapista, terapeuta occupazionale, logopedista, infermiere, assistente sociale, otorinolaringoiatra, neuropsicologo, urologo, pneumologo, sessuologo, chirurgo vascolare ed altre figure professionali in funzione dei sistemi funzionali coinvolti. La Riabilitazione è un "lavoro di squadra", possibile grazie alla rete di patologia che dovrebbe garantire il coordinamento tra i diversi operatori/servizi del centro di riferimento ospedaliero per la sclerosi multipla e del territorio, come sottolineato anche nel PDTA (Piano Diagnostico Terapeutico Assistenziale) della sclerosi multipla. E' proprio in quest'ambito che l'associazione AISM di Pordenone, oltre alle molteplici attività di cui si occupa, offre un valido aiuto prendendo contatti con gli operatori o i servizi



di pertinenza in base alle esigenze emergenti del paziente e quindi favorisce il percorso di cura della persona affetta da sclerosi multipla. Il progetto stabilisce anche dove fare il trattamento riabilitativo, ovvero il "setting", secondo la fase della malattia, stabilità clinica del paziente, del grado di disabilità, necessità di assistenza infermieristica continuativa, trasportabilità dell'utente o altri aspetti logistici e organizzativi. In sintesi, si possono individuare tre setting: ambulatoriale qualora il paziente sia trasportabile e stabile clinicamente, domiciliare quando non è trasportabile e stabile clinicamente, in regime di degenza se instabile clinicamente o necessita di assistenza infermieristica continuativa. Il progetto riabilitativo prevede modifiche e adattamenti ai nuovi bisogni della persona in base all'evoluitività della patologia e della disabilità, oltre al monitoraggio dei

risultati: è un progetto "in divenire". Nelle fasi iniziali possono essere utili un supporto psicologico ed educativo, informazione sulle esenzioni e agevolazioni relative alla sclerosi multipla, programmi di counselling socio-lavorativo; in una fase successiva in cui emergono dei deficit funzionali disabilitanti, trovano spazio lo studio degli ausili/ortesi, fisiochinesiterapia, terapia occupazionale, logopedia riabilitazione dei disturbi sfinterici; nelle fasi avanzate possono essere invece indicati programmi preventivi delle complicanze secondarie e il nursing riabilitativo per addestramento del caregiver.

La riabilitazione mira al raggiungimento della massima autonomia possibile della persona, favorendo anche un processo educativo che la sostenga e la incoraggi in tale progetto a fronte dei cambiamenti relativi alla malattia e alla disabilità, fornisce gli strumenti per acquisire le conoscenze e le abilità necessarie per rendere ottimali le proprie funzioni fisiche, psicologiche e sociali: è un processo di cambiamento attivo finalizzato a migliorare la qualità di vita della persona.

Quindi parlare di "Riabilitazione" non equivale a "fisiochinesiterapia", ma sottende ad un progetto molto più ampio che coinvolge la persona affetta da SM, ma anche eventuali familiari o caregivers: è un progetto di vita, dove il paziente è il nostro focus.

Dott.ssa Valentina Bit
Fisiatra

AGGIORNAMENTO SU NUOVI FARMACI E TERAPIE PER LA SCLEROSI MULTIPLA



Il 18 giugno 2022 in occasione del Congresso Elettivo Soci presso La Sezione Aism di Pordenone, si è organizzato un evento scientifico incentrato sui nuovi farmaci nella Sclerosi Multipla.

La Dott.ssa Locatelli, dirigente del Centro Clinico SM dell'Ospedale Civile Santa Maria degli Angeli di Pordenone è intervenuta con una comunicazione intitolata "Aggiornamento sui nuovi farmaci e terapie per la SM".

Dopo una breve introduzione sui recenti dati epidemiologici della malattia la neurologa ha focalizzato l'intervento sui progressi in campo farmacologico rivolto alla SM.

Classicamente i farmaci usati per la cura della SM si dividono in due gruppi:

- a) Farmaci sintomatici, volti a minimizzare i disturbi causati dalla SM (spasticità, depressione, disturbi sfinterici, dolore)
- b) Farmaci che modificano il decorso della malattia (DMT)

Attualmente il 76% dei pazienti con SM seguiti presso i Centri Clinici dedicati è in trattamento con DMT, con un aumento medio annuo di consumo di tali farmaci del 4,6%.

I farmaci DMT sono entrati nella pratica clinica nel 1995, anno in cui si è cominciato ad usare l'interferone BETA 1b. Da allora il loro numero si è moltiplicato, permettendo di adattare la terapia ad ogni singolo paziente, bilanciando caso per caso gli effetti terapeutici sul sistema

immunitario versus gli effetti collaterali (concetto "del vestito su misura").

Gli ultimi farmaci messi in commercio appartengono sostanzialmente a due gruppi:

- a) Gli anticorpi monoclonali che riducono l'attività dei linfociti B (l'ultimo è l'OFATUMUMAB che si può somministrare con iniezione sottocute da parte del paziente, con evidente praticità)
- b) I farmaci che modulano i recettori della sфинgosina, sequestrando alcuni globuli bianchi nei linfonodi e in tal modo riducendo il loro arrivo nel cervello. Questi farmaci hanno il vantaggio di essere assunti oralmente, gli ultimi due in commercio sono il SIPONIMOD e L'OZANIMOD.

Si può, quindi, concludere che la battaglia contro questa malattia potenzialmente invalidante non è ancora vinta, ma che sicuramente i pazienti che ne sono affetti possono essere curati con farmaci sempre più efficaci e sempre meno pericolosi per gli effetti collaterali, adattando la cura caso per caso.

Dott. Giovanni Masè
DIRETTORE SANITARIO
Centro AISM Pordenone

LA SEGRETERIA DELLA SEZIONE DI PORDENONE



Una segretaria nuova di zecca
Tre anni fa ho avuto l'opportunità di conoscere la sezione Aism di Pordenone, perché cercavano un'impiegata che potesse sostituire Gabriella, arrivata al pensionamento dopo una lunga e faticosa collaborazione. Ringrazio il direttivo che ha subito accolto la mia domanda e mi ha permesso l'affiancamento con Gabriella per la opportuna formazione e passaggio di consegne.
Conoscere la sclerosi multipla è stato

ovviamente necessario ed ancora non smetto di scoprire le sue mille facce ed i vari sintomi che accompagnano le persone colpite da questa patologia, rendendo ciascun caso, unico. Con molti associati, piano piano ho potuto consolidare un bellissimo rapporto di fiducia e reciproca amicizia, anche i volontari tutti, contribuiscono a farmi sentire in una grande famiglia e per questo mi sento onorata e gratificata.

Arrivo da un'altra esperienza lavorativa totalmente diversa e inserirmi in questa realtà è stato per me una crescita personale che va oltre al mio compito lavorativo, ogni giorno mi metto in discussione come persona e posso semplicemente affermare che grazie a queste persone ho imparato a dare maggiore valore alle cose veramente importanti della vita.

Un grazie di cuore a tutti i consiglieri del direttivo uscente ed ai nuovi appena eletti, i primi perché mi hanno sostenuta ed accompagnata con pazienza e reciproca stima ed i nuovi (molti dei quali riconfermati) perché continuano a manifestarmi la loro fiducia.

Nadia Poletto

L'ACQUERELLO DI MARILENA È VITA

Dal 5 ottobre sono riprese le attività del gruppo Acquarello, tutti i mercoledì dalle 09.30 alle 11.30, otto associati e promettenti artisti, si incontrano e seguono le indicazioni di Marilena Terzariol.

Marilena si emoziona nel ricordo dei tanti allievi che si sono susseguiti in questi vent'anni di percorso che l'hanno vista impegnata come volontaria e direttrice del corso d'acquarello presso la nostra sezione ed è felice di rivedere Elena Paola e l'inossidabile Giovanna in arte Giò, quest'ultima valida spalla ed aiuto per tutti gli aspetti pratici ed organizzativi. «L'esperienza di seguire nella pittura ad acquarello alcuni associati, mi ha dato e continua a darmi molta

gratificazione, inoltre - dice Marilena - stare con loro a disegnare e dipingere mi arricchisce e mi aiuta ad alleggerire il quotidiano».

Ogni anno, a fine corso, organizziamo la mostra dei lavori e sarà così anche quest'anno, la data è ancora da definire. Sarà l'occasione per presentare ed esporre le opere degli allievi, completando così un percorso di studio, il quale ha visto preziosi momenti di aggregazione e confronto, e che si conclude con concreta soddisfazione e riconoscimento. Se l'acqua è vita, l'acquarello è vitale! (quantomeno per i nostri allievi)
Grazie Marilena



IL MOVIMENTO E LA SM

Terapie del benessere e altri servizi



È da tempo risaputo che il movimento, la fisioterapia, l'attività fisica adattata e la terapia del benessere sono sicuramente una delle importanti risposte per un corretto mantenimento delle funzionalità motorie e cognitive nelle persone con patologie neurodegenerative come la sclerosi multipla. Presso la nostra sede tutto questo si è sempre realizzato e

curato nei minimi particolari, a partire dalla scelta del personale, dei servizi offerti, e non per ultimi degli spazi nei quali queste attività si svolgono. La pandemia inizialmente ha frenato i servizi che quotidianamente vengono offerti nel nostro centro, ma fortunatamente l'interruzione è stata solo temporanea e due mesi dopo il primo lockdown siamo stati in grado di ripartire! È sempre stato il nostro obiettivo quello di dedicare l'attenzione che meritano le persone con SM e di conseguenza le terapie riabilitative. Presso il nostro centro si svolgono le sedute di fisioterapia sia di gruppo che individuali, e le attività di benessere come lo shiatsu e il pilates, che poi si è svolto online e tuttora continua con questa modalità. Le nostre professioniste sono qualificate e la loro continua formazione è un'altra delle nostre priorità. Oltre a questo, nel nostro centro trovate un neurologo, il direttore sanitario dott. Giovanni Masè e una psicologa, la dottoressa Elisa Panontin. Tutte queste figure, professionali e qualificate, sono per noi fondamentali per continuare a fornire alle persone con SM un servizio di qualità, in supporto al servizio sanitario

di cui già usufruiscono. Non vogliamo però sostituirci a esso, bensì contribuire al mantenimento del benessere dando risposte concrete quando il SSN è latitante.

Ci auguriamo di poter mantenere a lungo questi standard di qualità e competenza, sicuramente il nostro intento è questo, conciliando quelle che sono le richieste con le difficoltà legate al contesto storico che stiamo attraversando. È noto a tutti, infatti, quello che sta accadendo nel nostro paese, noi tutti stiamo toccando con mano gli effetti legati alla "crisi energetica". Questa riguarda tutti gli ambiti e le attività, compresa la nostra, ed è per questo che l'attenzione sarà rivolta al mantenimento dei servizi nonostante tutto! Sarà fondamentale il contributo di tutti nella raccolta fondi, fonte primaria del nostro sostentamento. Contribuire alla buona riuscita dei nostri eventi sarà essenziale per garantire tutti i servizi finora forniti.



Deborah Magaraci

APERIAISM. UN APERITIVO ALTERNATIVO PER I GIOVANI

Lo sapevate che da settembre è nato un nuovo progetto dedicato agli under 40? AperiAISM nasce dalla necessità dei giovani diagnosticati di essere ascoltati e integrati all'interno dell'associazione. Gli incontri avvengono ogni 15 giorni e durano all'incirca un'ora e mezza, dalle 18 alle 19:30. L'idea sarebbe quella di creare dei momenti di condivisione ed autoaiuto dove il gruppo diventi sempre più coeso. Durante questi "aperitivi" vengono trattate varie tematiche riguardanti la Sclerosi Multipla. Avendo iniziato da poco, gli argomenti che hanno destato più curiosità sono stati quelli delle terapie, dei sintomi, della gravidanza e dell'alimentazione. Questo progetto ha come obiettivo quello di non farci sentire soli o diversi e creare un sostegno nei momenti di difficoltà. Aver chiamato questi incontri "AperiAISM" ci aiuta a trattare argomenti anche difficili con leggerezza. Ad ogni incontro verranno eseguiti dei brevi esercizi di rilassamento e controllo

del respiro per imparare ad accettare e alleviare gli stati d'ansia che può portare la malattia. Nei prossimi mesi ci saranno degli incontri dedicati all'attività fisica adattata.

In progetto c'è un'uscita a dicembre e una in primavera.

I prossimi incontri saranno:

- Mercoledì 9 novembre
- Venerdì 25 novembre
- Mercoledì 7 dicembre
- Venerdì 16 dicembre
- Mercoledì 11 gennaio
- Venerdì 27 gennaio

Tutte le date sono aperte ai tesserati e non con età inferiore ai 40 anni che abbiano voglia anche solo di partecipare per curiosità ad uno degli incontri, oppure sentano la necessità di confrontarsi o sfogare i propri dubbi senza sentirsi giudicati. Ognuno di noi è diverso, ma in fondo siamo tutti sulla stessa barca!



UN MONDO DI CONNESSIONI



Un weekend, un convegno, una svolta. Per me il convegno giovani 2022 è stato questo, un nuovo inizio. Grazie a questa indimenticabile esperienza posso dire di poter dividere il mio vissuto con la malattia in prima e dopo il convegno. Prima avevo tanti dubbi, cercavo risposte, ma soprattutto erano tante le paure, quella di non essere capita, di non poter mostrare il mio lato fragile, quella del domani incerto, ma la più grande era quella di sentirmi sola, perché nonostante fossi circondata da tante persone, avevo l'impressione che solo chi vive la stessa esperienza potesse capire al 100%. Ed è stato proprio al convegno di Roma

che ho trovato una cosa molto preziosa: uno sguardo, anzi centinaia di sguardi. Si dice che uno sguardo valga più di mille parole, ed è vero, in quegli occhi ho trovato un mondo di parole, di emozioni; alcuni erano timidi, impauriti ma altri urlavano, erano sguardi che avevano urgenza di cercare comprensione, confronto, condivisione, connessione. Dopo il convegno tante sono le ritrovate emozioni, le nuove energie, le nuove amicizie, i nuovi obiettivi. Questa esperienza mi ha fatto capire che non sono sola e che non devo essere ostaggio della paura. Ora sono pronta ad affrontare il futuro con ancora più determinazione.

Grazie AISM, grazie staff, grazie professionisti, ma soprattutto grazie a tutti i ragazzi che come me hanno avuto il coraggio di prendere un treno o addirittura un aereo e di viaggiare fino a Roma portando con sé una valigia piena di fragilità ma con un'enorme voglia di lottare per superarle e la consapevolezza della forza che si crea con la condivisione, la partecipazione e a volte anche con la sola presenza.

G.L.



UNA STRANA GITA



Mentre organizzavo la gita in barca e stavo facendo i preparativi per le ultime disposizioni e il ritrovo per la partenza, pensavo all'articolo da scrivere nel caso avessimo deciso di mandare in stampa il nostro giornalino per Natale. E così nella mia mente cercavo di anticipare quella che

sarebbe stata la gita, con i ricordi delle precedenti edizioni.

Mi immagino la partenza dalla nostra sezione, aspettando fino all'ultimo minuto Loretta, la nostra ormai consolidata ritardataria, che con simpatia ogni volta quando arriva dice: «Ma aspettavate me?» Per poi partire alla volta dell'imbarco, località terzo bacino di Bibione.

Ad attenderci Diego, "l'armatore", che, come ogni volta, ci aspetta sul pontile e aiuta a far salire a bordo le carrozzine e poi via con il nostro "capitano" Claudio che è di Cordenons, che conosce i canali della laguna meglio delle vie del suo paese. Vedo la barca scivolare via nelle acque tranquille, dove fitti canneti costeggiano il letto fluviale per aprirsi ogni tanto per dar spazio agli spettacolari e caratteristici casoni fatti di canne e legno che creano un'atmosfera unica nella laguna. Alcuni uccelli volano a pelo d'acqua per poi scomparire nei folti canneti, altri come i cormorani e i gabbiani appollaiati sulle briccole in un silenzio rotto solo dal motore della barca. Stavolta, cara Laura, non mi son scordato di prendere il pane vecchio da portare in barca e sì, perché qui si incontrano intere famiglie di cigni reali e il pane è una loro prelibatezza. Lungo il tragitto non mancherà di certo l'atmosfera gioiosa allietata anche da Andres che tra una bat-

tuta e l'altra, dal frigo, come fosse un cilindro di un mago, tirerà fuori del fresco prosecco e tant'altro per la gioia dei naviganti, mentre Roberto, primo ad iscriversi alla gita, se stimolato sarà sempre pronto a dare una delle sue ricette di cucina. Insomma un bel gruppo, 26 persone. Sono contento perché tra noi stavolta ci sono volti nuovi, come Sandra, Paola, Michela, Gianni, Marino e Michele, alcuni con i loro famigliari. Sarà davvero una bella gita, mi immaginavo. Ma purtroppo tutto questo è solo un sogno, tutto quello che avevo pensato nella mia mente, alla vigilia della gita non si è tramutato in realtà, causa le previsioni meteo che non prevedevano niente di buono per l'indomani. «Ma guarda te – mi dissi – con un periodo di caldo, non una goccia di pioggia per mesi, proprio domani doveva piovare? Proprio il giorno della nostra gita in barca?» Così mio malgrado fui costretto a rinunciare alla barca, troppo rischioso, non sarebbe stato il massimo trovarci in mezzo alla laguna sotto la pioggia e dovetti passare al piano B che prevedeva in caso di pioggia un pranzo a Marano al ristorante "Vista sul Mar" già conosciuto da molti di noi nella gita dell'anno precedente e apprezzato per aver mangiato molto bene.

Devo dire che nonostante non fossimo usciti in barca, scopo della gita, con piacere ci siamo travati tutti assieme seduti a gustare prelibatezze e socializzare. Per alcuni di noi, ci siamo rivisti dopo tanto tempo ed è stato un piacere scambiare quattro chiacchiere. Insomma, nonostante tutto, la giornata si è svolta per il meglio. Poi, visto che un pallido sole faceva capolino tra le nubi e ci faceva ben sperare, abbiamo deciso di andare a far due passi per il centro di Marano, piccolo borgo, per quasi quattrocento anni territorio della Repubblica di Venezia, lo si percepiva ancora nell'aspetto del centro storico e in un susseguirsi di calli e piazzette. Guardando l'orologio abbiamo poi deciso che era arrivata l'ora di rientrare, anche perché qualcuno di noi ormai mostrava segni di stanchezza. Ripresi i nostri mezzi siamo rincasati stanchi ma soddisfatti della bella giornata trascorsa tutti assieme, nonostante tutto, dandoci appuntamento alla prossima gita rigorosamente a bordo della barca.

Valerio

PRESTAZIONI EROGATE DALLA SEZIONE AISM DI PORDENONE

Supporto psicologico

chiamando in sezione 0434 45131, in orario ufficio dalle ore 08.30 alle 12.30, si possono prendere gli appuntamenti con la psicologa che collabora con la ns. associazione.

Visite specialistiche Neurologiche e Fisiatriche

Chiamando in sezione in orario d'ufficio dalle ore 08.30 alle 12.30 allo 0434 45131, si può prendere un appuntamento per una visita Neurologica con il nostro Direttore Sanitario Dott. Masè Giovanni.

Sempre telefonando in sezione, è possibile prendere appuntamento per visita Fisiatrica e/o Neurologica nei relativi reparti presso l'Ospedale Civile "Santa Maria degli Angeli" di Pordenone

Sedute di fisioterapia

si effettuano lunedì, mercoledì e giovedì, per info chiamare lo 0434 45131.

Attività di benessere

corsi Pilates e trattamenti Shiatsu. Chiamare in sede per info e iscrizioni.

Gruppi Lettura e adulti "Over"

Incontri ogni lunedì mattina con alternanza - due volte al mese "Gruppo adulti" e due volte al mese "Gruppo Lettura" - dalle ore 09.30 alle 11.00. Per uno scambio di sensazioni, esperienze, paure, dubbi e tutto ciò che può aiutare la persona con S.M.
Per informazioni chiamare la Segreteria in orario di ufficio.

Info point

In sezione e presso il reparto di neurologia dell'Ospedale Santa Maria degli Angeli di Pordenone.

Servizio di trasporto

per le persone impossibilitate a muoversi per recarsi c/o le strutture sanitarie o gli uffici od altro, telefonando in sezione al numero 0434 45131 entro le 10.00 del mattino delle 48 ore precedenti il servizio effettivo e chiedendo di parlare con il sig. Aquilino.

Attività ricreative

Corso di acquerello il mercoledì mattina, per chi è interessato chiamare in sezione in orario di ufficio.

Servizio sociale

Consulenze educative di supporto all'autonomia personale.

per informazioni riguardanti problemi sociali esiste il servizio sociale.

- Per il Comune di Pordenone chiamare lo 0434 392611
- Per il Comune di Cordenons lo 0434 586923-924-977.

Sportello

Presso la nostra sezione di via Nogaredo, possibilità di consulenza dedicata alle persone con SM e loro familiari. Per informazioni e appuntamenti chiamare in associazione.

News in pillole/prossimamente

ricordiamo che la sede sarà chiusa nel periodo natalizio dal giorno 24/12/22 al 8/1/23 riapre il 9/1/23.

Contatti

Per ricevere informazioni su attività e iniziative di vario genere la nostra segreteria è sempre a Vostra disposizione.
Telefonare in orario d'ufficio allo 0434 45131.
Tel. Cell. 335 8106372 attivo solo per WhatsApp e sms per ulteriori informazioni, visita il nostro sito www.aism.it/pordenone

La sezione AISM di Pordenone

è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30 (pomeriggio solo su appuntamento telefonando al n° 0434 45131), oppure contattaci tramite posta elettronica a: Via Nogaredo, 82
33084 Cordenons / PN
aismpordenone@aism.it
www.aism.it/pordenone.

Foto copertina:

Riproduzione riservata AISM

Sabato 12 novembre 2022
Montereale Valcellina - Piazza Roma
CASTAGNATA
in collaborazione con
Red Devils
Bar Trattoria Miamini
dalle ore 18.00 alle 19.30
**PROMUOVIAMO
IL DONO
CASTAGNE e VINO**
offerte dalla
Sezione AFDS
di Montereale Valc.
dalle ore 19.30 in poi
**LA FESTA
CONTINUA...
IL RICAUATO
DELLE CASTAGNE
SARÀ DEVOLUTO A**

CASTAGNATA pro AISM
Grazie di cuore agli organizzatori e sostenitori di Montereale Valcellina

